

## **H2ROMA: CITY CAR, GLI ITALIANI LE VOGLIONO ECONOMICHE ED ECOLOGICHE**

(Roma, 14 Novembre 2008)

Gli automobilisti italiani vogliono una city car economica, ecologica e che consumi poco. È quanto emerge dai risultati dal sondaggio di Repubblica.it presentati oggi nel corso del workshop "City car: i grandi pensano alle piccole", ad "H2Roma energy & mobility show", la manifestazione sulla mobilità sostenibile in scena a Piazza del Popolo, a Roma, fino a sabato 15 novembre.

Secondo i dati raccolti tra 1.500 individui, il 94% degli intervistati ritiene che una city car non dovrebbe costare più di 10.000 euro, mentre il 76% crede che tra 20 anni le city car dovranno essere a emissioni zero. Il 27% si dimostra infatti interessato all'impatto ambientale e ritiene che una city car debba inquinare poco. Inoltre quasi il 50% degli intervistati accetterebbe di pagare fino a 1.500 in più per un'auto ibrida o elettrica.

"Sul fronte dei prezzi i consumatori devono capire che la progettazione di un'auto piccola e sicura costa molto di più di quella di una macchina più grande", ha spiegato Lorenzo Matthias, direttore relazioni esterne Toyota, intervenuto nel corso del workshop, insieme a Roberto Matteucci, ad di General Motors Italia, Bernard Loire, ad di Nissan Italia, Eugenio Blasetti, direttore marketing Mercedes Italia, e Fabio Orecchini, coordinatore scientifico di H2Roma e professore di Sistemi energetici alla Sapienza di Roma. Sempre sul rapporto tra prezzo e citycar, Matthias ha poi spiegato: "La Toyota sta lanciando sul mercato IQ, la prima city car a quattro posti in meno di 3 metri di lunghezza. IQ sarà presente in Italia con solo 20.000 esemplari, e questo non aiuta certo ad abbattere i costi".

La Chevrolet invece punta sul Gpl per aiutare i compratori di piccole utilitarie a risparmiare, come dimostra il successo della Matiz a Gpl, come sottolineato da Roberto Matteucci, amministratore delegato di General Motors Italia.

Secondo Bernard Loire, ad di Nissan Italia, "il futuro dell'automobile, anche per le più piccole, è il motore elettrico. Ci trasformeremo da produttori di automobili a produttori di batterie. Certo la tecnologia ecologica ha un costo, soprattutto in questa fase di transizione, ma l'obiettivo è di renderla accessibile a tutti. E noi contiamo di avere una diffusione di massa entro il 2012".

Dello stesso avviso Eugenio Blasetti, direttore marketing Mercedes Italia, che ha ricordato il prossimo arrivo sul mercato della Smart elettrica. "Ci sono già 100 Smart elettriche in prova a Londra e a fine 2009 ce ne saranno altre in altre città. Nel 2011 partiremo con la produzione in serie e la Smart elettrica arriverà nei concessionari".

Contatti Ufficio Stampa H2Roma:

Alessia Perfetti

ufficiostampa@h2roma.org

Mob. +39 3396139537, Tel. +39 06 83087102